

## 1a Conferenza Federale degli Amministratori Locali della Lega Nord

Milano, 24 ottobre 2009

Sen. Cesarino Monti – Presidente Co.Nord

Mi sono meravigliato, questa mattina, vedendo tutti questi sindaci. Però, avevamo tanti sindaci anche nel 93/94 e bisogna ricordare che si fa presto anche a perderli.

Vorrei parlarvi dell'accordo tra ANCI e Co.Nord.

Tanti di voi forse non sanno quando è nata, come è nata e perché è nata la Co.Nord.

E' nata in piena linea di secessione del nostro Movimento negli anni Novanta. E' nata a Bergamo, ha tuttora sede a Bergamo ed è nata per dare un aiuto ai nostri sindaci in un periodo in cui i sindaci erano isolati da tutti, isolati proprio da tutta la politica: quasi eravamo appestati.

Però, eravamo quasi tutti sindaci di amministrazioni monocolori della Lega ed era più facile governare.

Oggi, dei 147 sindaci iscritti alla Co.Nord, l'85% è iscritto anche all'ANCI ed è una cosa fisiologica dovuta al fatto che pochi sono sindaci di giunte monocolori. Tanti sindaci, tante amministrazioni sono in alleanza pertanto c'è un equilibrio interno alla propria giunta.

Perché l'accordo tra ANCI e Co.Nord? Qualcuno si ricorderà che parlare dell'ANCI era come parlare del diavolo. Ma, i tempi cambiano e anche i nostri ministri a Roma hanno bisogno che, anche nell'ANCI, ci sia gente della Lega. Pur considerando questo aspetto, la Co.nord deve rimanere, non può e non deve essere smantellata perché non si sa cosa succederà un domani.

Abbiamo chiuso un accordo con l'ANCI e, tutti coloro che si iscriveranno alla Co.Nord, sono automaticamente iscritti all'ANCI versando una quota sola. E cioè, abbiamo chiuso un accordo anche economico che è stato ratificato 10 minuti fa dal CdA della Co.nord e che sarà firmato l'11 dicembre in occasione nell'Assemblea generale della Co.Nord. Pertanto, tutti i sindaci possono e devono iscriversi alla Co.Nord, anche quelli che sono iscritti solo all'ANCI perché oggi, iscrivendosi alla Co.Nord potranno sottoscrivere un doppio modulo per Co.Nord e ANCI pagando una'unica quota.

Questo, anche per diminuire i costi di un comune dato che oggi si fa fatica ad avere soldi o a spenderli (tante volte a spenderli più che ad averli)

Ci si può chiedere a cosa serve questa doppia iscrizione. Lo dico ai nuovi sindaci: serve perché quando i vostri funzionari pongono quesiti all'ANCI non si sa chi risponde. Prima, Pirovano diceva che pochi sindaci hanno tolto la delega all'ufficiale dell'anagrafe. Io sono uno di quei sindaci e anche oggi, come assessore, mantengo la delega per gli extracomunitari. Se andate a vedere le percentuali degli extracomunitari in quei comuni, vedete che sono basse: io ho un 1,4 % e i paesi vicini hanno un 5%- 5,5% – 6%. Quando ho chiesto un parere sulla delega al mio segretario comunale, mi ha risposto negativamente perché aveva chiesto un parere all'ANCI mentre, chiedendo un parere alla Co.Nord la risposta era positiva. E, tenete presente che la valenza è uguale essendo entrambe associazioni riconosciute. Se chiedete pareri alla Co.Nord non risponde uno di rifondazione comunista ma un tecnico (non un politico ma un tecnico). Vi dico questo perché i vostri funzionari tendono a chiedere per avere le risposte che servono a loro, per avere meno problemi.

Vi faccio un augurio perché gli enti locali sono sempre nel mio cuore. Il sindaco per me è una delle persone che nella vita rischia di più e prende di meno e sono d'accordo con Dario Galli quando dice che in Parlamento dovrebbe andare chi è stato amministratore locale. In primo luogo, perché viene eletto dalla sua gente: la gente lo conosce e lo vota. In secondo luogo perché i problemi veri li trovi in comune, li trovi in provincia. Pertanto, avendo a cuore il buon governo del vostro comune, abbiate il coraggio di governare e ricordatevi di non fidarvi troppo dei burocrati che avete attorno perché sono sempre gli stessi burocrati che hanno portato al fallimento l'amministrazione precedente.

Non dimentichiamo che tanti di noi hanno vinto, ma tanti hanno vinto perché hanno perso gli altri, perché la gente ha mandato a casa gli altri. Dobbiamo ancora dimostrare che siamo bravi pertanto bisogna stare attenti, andare d'accordo con la giunta (per chi è in alleanza) e con il Consiglio.

Per esperienza, come un ex sindaco, come amministratore che da 20 anni ha una sezione nel suo comune, senza una espulsione e senza un commissario, vi dico di informare la sezione perché chi tiene in piedi il sindaco e l'amministrazione sono gli elettori.

Grazie